

- PREMUDA G., PAESANI G. & COCCHI L., 2005 - Osservazioni preliminari sulla migrazione autunnale dei rapaci sull'Isola d'Elba - *Riv. ital. Orn.*, 75 (1): 31-36.
- TOFFOLI R. & BELLONE C., 1996 - Osservazioni sulla migrazione autunnale dei rapaci diurni sulle Alpi Marittime - *Avocetta*, 20: 7-11.

LORENZO VANNI¹ & GIORGIO PAESANI²

¹Via della Pace, 10 – I-57029 Venturina (LI). E-mail: ilvanni@gmail.com

²Via di Salviano, 136 – I-57100 Livorno. E-mail: giopae@tin.it

Riv. ital. Orn., Milano, 82 (1-2): 239-241, 30-IX-2013

LE SERRE CATANZARESÌ: IMPORTANT BIRD AREA (IBA) PER LA MIGRAZIONE AUTUNNALE DEI RAPACI

ABSTRACT – *The Calabrian Apennines: Important Bird Area (IBA) for the Autumn migration of Raptors.*

Observations on the autumn migration of raptors were carried out on the Calabrian Apennines in the area where the Italian peninsula is only 30 km wide. We used three different watch points at the same time between 24 August and 12 September 2005 and 2006. We observed 4,842 raptors in 2005 and 5,324 in 2006; most of these were Honey Buzzards, Black Kites, Marsh Harriers and Montagu's Harriers.

Introduzione

In autunno migliaia di rapaci attraversano il Mediterraneo centrale diretti verso quartieri di svernamento africani concentrandosi lungo l'Appennino catanzarese, nel punto più stretto dell'intera penisola italiana (AGOSTINI & LOGOZZO, 1995 e 1997).

Scopo di questo studio è effettuare un monitoraggio dei rapaci in transito coprendo la maggior parte del fronte migratorio grazie all'utilizzo contemporaneo di tre postazioni. Nel corso dei precedenti studi, effettuati tra il 1992 ed il 1996, il numero di migranti censiti utilizzando una singola postazione non ha mai superato i 2.500 individui. Recenti osservazioni effettuate nell'area dello Stretto di Messina indicano invece l'esistenza di un flusso migratorio più consistente lungo l'Appennino calabrese (PANUCCIO *et alii*, 2005).

Area di studio e Metodi

Osservazioni sistematiche sulla migrazione dei rapaci sono state svolte tra il 24 agosto e il 12 settembre del 2005 e del 2006 sulle pendici settentrionali del massiccio delle Serre in Calabria (CZ). Sono state utilizzate tre postazioni contemporaneamente (Monte Covello, Monte Contessa e Girifalco). Le osservazioni sono state svolte dalle 8:00 alle 19:00 (ora solare) e sono state interrotte solo in caso di pioggia forte. Per evitare il rischio di riconteggio dei rapaci migranti, le

Tab. I - Rapaci in migrazione osservati nel presente studio.

Specie	2005	2006
Falco pecchiaiolo <i>Pernis apivorus</i>	3.464	3.983
Capovaccaio <i>Neophron percnopterus</i>	-	2
Aquila minore <i>Hieraetus pennatus</i>	2	6
Biancone <i>Circaetus gallicus</i>	3	-
Nibbio bruno <i>Milvus migrans</i>	561	599
Nibbio reale <i>Milvus milvus</i>	-	1
Falco di palude <i>Circus aeruginosus</i>	186	223
Albanella minore <i>Circus pygargus</i>	55	33
Albanella pallida <i>Circus macrourus</i>	1	1
Sparviero <i>Accipiter nisus</i>	3	1
Poiana <i>Buteo buteo</i>	16	31
Poiana delle steppe <i>B. buteo vulpinus</i>	2	2
Falco pescatore <i>Pandion haliaetus</i>	3	1
Accipitriformes spp.	236	358
Grillaio <i>Falco naumanni</i>	5	5
Gheppio <i>Falco tinnunculus</i>	3	3
<i>Falco tinnunculus/naumanni</i>	272	50
Lodolaio <i>Falco subbuteo</i>	19	19
Falco cuculo <i>Falco vespertinus</i>	5	1
Falco della regina <i>Falco eleonorae</i>	1	2
Smeriglio <i>Falco columbarius</i>	1	1
Falco pellegrino <i>Falco peregrinus</i>	2	2
Lanario <i>Falco biarmicus</i>	1	-
Falco sacro <i>Falco cherrug</i>	1	-
Totale	4.842	5.324

tre postazioni erano in contatto telefonico e radio e al termine di ogni giornata i dati venivano confrontati.

Risultati e Discussione

Sono transitati 4.842 rapaci nel 2005 e 5.324 nel 2006 (Tab. I). Il Falco pecchiaiolo è risultata la specie più numerosa in entrambi gli anni (71,5%, 74,8%) seguita dal Nibbio bruno (11,6%, 11,3%), dal Falco di palude (3,8%, 4,2%) e dall'Albanella minore (1,1%, 0,6%). La migrazione del Falco pecchiaiolo è stata caratterizzata entrambi gli anni da un picco tra la fine di agosto e l'inizio di settembre. Il Falco pecchiaiolo migrava per lo più in stormo (flock) mentre solo il 10,5% migrava singolarmente; la grandezza media degli stormi era di $6,2 \pm 0,2$ individui mentre i gruppi più numerosi non superavano comunque i 52 individui. In 1.433 casi è stato possibile identificare l'età dei falchi pecchiaioli migranti. Di questi, in accordo con i precedenti studi, la maggior parte degli individui migranti era adulta (90,1%; AGOSTINI & LOGOZZO, 1995 e 1997; AGOSTINI & PANUCCIO, 2005).

Anche i nibbi bruni sono migrati per lo più in flock (93,2%) di una media di

11,1 ± 1,9 individui. Di questi flock solo uno superava i 100 individui (136 il 28 agosto 2006). In entrambi gli anni la quasi totalità dei nibbi bruni è stata osservata migrare in agosto (88,2%, 91%).

È interessante riportare il passaggio di 235 gheppi/grillai l'11 settembre del 2005 transitati in meno di un'ora.

Considerando che il passaggio degli Accipitriformi ha superato in entrambi gli anni i 3.000 individui è possibile considerare l'area settentrionale delle Serre una Important Bird Area (IBA) per la migrazione autunnale dei rapaci (GRIMMETT & JONES, 1989).

In questa luce desta preoccupazione la realizzazione in corso di numerosi parchi eolici lungo tutto il fronte migratorio; infatti è noto che questi impianti hanno avuto un impatto devastante in aree dove si concentra la migrazione dei rapaci sia in Spagna che negli Stati Uniti (BARRIOS & RODRIGUEZ, 2004). Un'altra minaccia è rappresentata dal progetto di lottizzazione di Monte Covello, l'estesa area boschiva su questo rilievo rappresenta un'area di roost per i migratori nonché di nidificazione per diverse specie di rapaci (Poiana, Astore, Sparviero, Gheppio).

Ringraziamenti - Si ringraziano per il loro aiuto durante la ricerca: Michael Dech, Simona Tarantino, Paolo Forconi, Patricia Molina, Elena Grasso, Patrizia Bonelli, Giuseppe Panuccio.

BIBLIOGRAFIA

- AGOSTINI N. & LOGOZZO D., 1995 - Osservazioni sulla migrazione autunnale dei rapaci sull'Appennino calabrese - *Riv. ital. Orn.*, 64: 117-120.
- AGOSTINI N. & LOGOZZO D., 1997 - Autumn migration of Accipitriformes through Italy en route to Africa - *Avocetta*, 21: 174-179.
- AGOSTINI N. & PANUCCIO M., 2005 - Analysis of the spatial migration patterns of adult honey buzzards (*Pernis apivorus*) during Spring and Autumn in the Central Mediterranean - *Ring*, 27(2): 215-220.
- BARRIOS L. & RODRIGUEZ A., 2004 - Behavioural and environmental correlates of soaring-bird mortality at on-shore wind turbines - *Journal of Applied Ecology*, 41: 72-81.
- GRIMMETT R.A. & JONES T.A., 1989 - Important Bird Areas in Europe - *IUCN Technical Publication No. 9. ICBP*, Cambridge.
- PANUCCIO M., AGOSTINI N. & MELLONE U., 2005 - Autumn migration strategies of honey buzzards, black kites, marsh and Montagu's harriers over land and over water in the Central Mediterranean - *Avocetta*, 29: 27-32.

MICHELE PANUCCIO, NICOLANTONIO AGOSTINI, UGO MELLONE, GIUSEPPE LUCIA, JACK-ASHTON BOOTH, STEVEN WILSON, GIANPASQUALE CHIATANTE & SIMONE TODISCO
 MEDRAPTORS, Mediterranean Raptor Migration Network
 Via Mario Fioretti, 18 - I-00152 Roma. E-mail: www.raptormigration.org